

Borsa del **Turismo Archeologico** A Paestum l'isola protagonista

Nuove mete e tecnologie innovative per scoprire la storia

A Paestum nel ponte di Ognissanti dal 2 al 5 novembre la Borsa Mediterranea del **Turismo Archeologico** festeggia i 25 anni. Nata nel 1998 dall'intuizione del fondatore e direttore della Borsa Ugo Picarelli, progetto che anticipava la seduta dell'Unesco che iscrisse nella Lista le aree archeologiche di Paestum e Velia e con la Certosa di Padula. Il Parco Archeologico di Paestum aprirà le porte della città antica e del Museo Nazionale, noto per la Tomba del Tuffatore, ai numerosi relatori, espositori, giornalisti, visitatori, grazie anche alla prossimità della stazione di Paestum.

Tra i tanti prestigiosi protagonisti un posto di riguardo l'occupa la storia millenaria della Sardegna, presenti: Gal Sinis, il Consorzio Turistico Sa Corona Arùbia, e i Comuni di Gesico, Guamaggiore, Nuxis, il Parco Geomi-

nerario e la Fondazione Mont'e Prama. Nel Salone Espositivo 15 territori regionali insieme alla Sardegna: tra cui le Regioni Abruzzo, Calabria, Lazio, Marche, Molise, Puglia, Siciliana, Toscana, Valle d'Aosta, il Friuli Venezia Giulia con la Fondazione Aquileia, l'Umbria con Secret Perugia, Roma Capitale con il Municipio X e il Parco Archeologico di Ostia, Provincia autonoma di Trento, Visit Brescia a rappresentare la Capitale Italiana della Cultura 2023, Antica Kroton e numerose altre destinazioni, tra cui 20 Paesi esteri (in primis la Corea con la città di Gochang famosa per i suoi megaliti, Cipro, Cuba, Ecuador, Grecia, Guatemala, Iran, Malta, Tunisia).

Spazio importante anche alle sezioni dedicate al mondo giovanile e al grande pubblico: formazione e orientamento con le Università, esperienzialità con i laboratori di archeologia sperimentale, innovazione tecnolo-

gica con la Mostra di Archeologia Virtuale con le produzioni più significative sulle "nuove intelligenze", legate alle più recenti innovazioni nel campo della ricerca, dal remote sensing alle applicazioni di fruizione, alle analisi del pubblico). Il Ministero della Cultura con uno spazio di 500 mq ospiterà 52 tra incontri e laboratori con Soprintendenti e direttori di parchi e musei, gli stand dei Parchi Archeologici dei Campi Flegrei, del Colosseo, di Cerveteri e Tarquinia, di Ercolano, di Paestum e Velia, di Sibari; dei Musei Archeologici di Napoli (MANN) e Reggio Calabria; della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo; di Ales, del Desk Italia Europa Creativa - Cultura.

La Regione Campania, padrona di casa, promuoverà il patrimonio archeologico dei grandi attrattori, ma soprattutto delle aree interne.



Dal 2 al 5 novembre la Borsa Mediterranea Paestum del **Turismo Archeologico** di Paestum (Salerno)

La Sardegna sarà presente con il Consorzio Sa Corona Arùbia, e i Comuni della Trexenta, il Parco Geominerario e la Fondazione Mont'e Prama